

Intervista a Vale, il mulo del carnevale

Ventennale

A guardarlo nel suo smagliante sorriso il nostro Mulo di Cermenate non dimostra gli anni che ha: venti, tondi tondi! Oggi per l'occasione lo intervistiamo.

Eccoci a noi, signor Mulo. Come si sente dopo vent'anni di sfilate?

Benone direi! Ormai ho preso dimestichezza con il Carnevale Cermenatese, ho imparato bene la strada, conosco pure le persone e i gruppi. E sono orgoglioso di tornare ogni anno a rallegrare i cuori di migliaia di persone.

Eh, già, perché ogni anno sono sempre più numerose le persone che vengono alla sfilata dei carri.

Non ho idea di quanti volti ho incrociato in questi venti anni, ma sono tantissimi. Alcuni poi li ho visti che erano bebè e ora sono giovanottoni. Altri li ho visti giovanotti e ora li rivedo incanutiti. Truccati con le parrucche del carnevale però non lo danno a vedere. Per quanto mi riguarda, mi sembra di essere sempre lo stesso. Anzi più forte. Tiro il carrozzone del carnevale con una certa sicurezza.

A proposito di carrozzone, che ne dice dei carri e dei gruppi che formano la sfilata?

Sono bellissimi. E bravissimi sono coloro che si dedicano per giorni e giorni a costruire carri e personaggi che stupiscano le persone. Hanno fatto cose mirabili e son convinto che anche quest'anno non mancheranno di lasciarci a bocca aperta. IHH AHH! E poi la musica, i danzatori, i colori, i coriandoli, i... i... IHH AHH! Scusate il raglio, ma il solo pensiero della baldoria che si crea durante la sfilata mi emoziona! AHH!

Quindi è tutto bello per lei, signor Mulo, il Carnevale Cermenatese. Oppure ci sono delle cose che non vanno?

Oh no no. Non tutto è oro, ma c'è tanto tanto di bello. E poi cerchiamo di renderlo bello e buono. Certo ci vuole impegno. Vede? Io ho addolcito perfino la pulina! E per sdrammatizzare ci si può rifare i baffi con i pizzoccheri che non deludono mai. Vanno a ruba. Si lo so, IHH AHH, che tra i volontari alla Sagra e nel costruire i carri qualche volta c'è un po' di maretta. Non sempre lavorare insieme è facile. Un po' è inevitabile, tra fratelli. Gli amici si scelgono, i fratelli no; ce li si ritrova lì. Bisognerebbe aprirsi di più al dialogo e ascoltarsi realmente, senza "dietrologie" che instillano sospetti nelle persone e fanno diven-



tare dirigibili cose che sono solo bolle di sapone o poco più. Comunque mi sembra che vinca sempre l'allegria e la voglia di trascorrere giorni sereni insieme. Impariamo dai piccoli che dopo una litigata vanno da mamma o papà, sentono la "paternale" che intende rimettere tutto a posto e poi tornano in gioco. Sì, è vero che ci sono alcuni bambini che continuano poi a farsi dispetti. Ma sono appunto bambini. In questo non bisogna imitarli.

Oh, signor Mulo, ora la voglio provocare. Siamo arrivati alla ventesima edizione. È un traguardo o una

tappa? Il carnevale "serve" ancora? Sa, qualcuno dice che la Parrocchia dovrebbe pensare ad altro...

IHH AHH, ma che significa? Volete mandarmi in pensione? Ma non sapete che in pensione ormai si va a settant'anni? No no no! Il carnevale può essere molto utile. So che alcuni non amano mascherarsi e non vedono l'utilità di spendere tempo a costruire maschere e carri. Ma vi assicuro che c'è una profonda saggezza nel motto latino che dice: *semel in anno licet insavire*, che in dialetto tradurremmo: *una volta, dumà 'na volta in del ann se pò dà foo de co*. Ecco. Così ho fatto la figura del mulo e non del somaro (con buona pace dei cugini asinelli). Una volta ci si può prendere la libertà di ridere e scherzare, di prendere in giro anche il potere costituito o la Chiesa (mai Dio però), e magari far capire, ridendo, quel che dei "grandi" è in fondo ridicolo. A carnevale ogni scherzo, se non cattivo, vale. Inoltre guardi quante persone si mobilitano e lavorano gratis a far carri, costumi, balli, a servire alla sagra. Quando si fa qualcosa di bello insieme e gratis questo è già utile. Come si impara sennò a volersi bene e a costruire il futuro se non anche attraverso attività come questa? Mi sembra fosse san Giovanni a scrivere che bisogna amarsi non a parole ma nei fatti e nella verità. Ecco. Così ho fatto anche la figura del Mulo pio, da non confondermi con il pulcino oggi famoso in radio.

Grazie, signor Mulo. Lo spazio a disposizione è terminato. La salutiamo e l'aspettiamo il prossimo anno, puntuale.

Non mancherò! IHH AHH.

W il carnevale! Buon carnevale!



QUARESIMA



APPUNTAMENTI

per la VITA della COMUNITA'

ÄDomenica 10 febbraio: CARNEVALE

ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi dell'5° Anno.

ore 14:00 : sfilata carri carnevale.

ore 19:30 : conclusione della **SAGRA dei PIZZOCCHERI** e del Carnevale.

**ÄLunedì 11 febbraio: apparizione della B.V.M. a Lourdes
Giornata del Malato**



ore 15:00 : Messa per i malati nella giornata loro dedicata. Servizio trasporto garantito dalla CRI di Cermenate (prenotandosi allo 031/77.11.16). Segue merenda in casa parrocchiale. **Non c'è la Messa a S.Vincenzo!**

ore 20:45 : coi catechisti del 6° Anno. In casa parroc.

ÄMartedì 12 febbraio: S.Agata (festa delle donne)

ore 20:20 : coi giovani delle Superiori. In casa parr.

ore 21:00 : Punto d'Incontro di preghiera con separati o divorziati. Al convento.

ÄMercoledì 13 febbraio: imposizione delle CENERI

Messe nella giornata: 7:30 e 20:30 a Asnago; 9:30 a S.Vito; 17:30 a S.Vincenzo; 18:30 e 20:30 al convento.

ÄGiovedì 14 febbraio

ore 14:30 : confessioni per i bambini del 4° Anno.

ore 18:00 : coi catechisti delle Superiori. In casa parr.

ÄVenerdì 15 febbraio

ore 20:30 : Via Crucis a S.Vincenzo.

ÄSabato 16 febbraio

ore 14:00 : sfilata carri allegorici a Cantù.

ore 15:30 : Rito dell'Elezione dei catecumeni (nostra

Anna Zoto Mariani). A Como, basilica di S.Fedele.

ore 16:00 : incontro coi ragazzi dell'8° Anno +Messa

ÄDomenica 17 febbraio: 1ª di QUARESIMA

ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 6° Anno.

Presentazione dei cresimandi. Segue loro rito presso le suore Canossiane di Vertemate.

ore 14:30 : coi genitori dei ragazzi del 6° Anno e conclusione del ritiro a Vertemate.

ore 16:00 : incontro dei ragazzi del 7° Anno + Messa.

Memoranda: **L'embrione «Uno di noi»**

- ◆ Continua l'adesione alla campagna "Uno di noi". Si può "firmare" on line sul sito www.oneofus.eu (o www.avvenire.it) oppure firmare il modulo cartaceo che faremo trovare la domenica fuori dalla chiesa. **Ricordatevi che per la raccolta firme cartacea occorre la carta d'identità.**
- ◆ **Un anno!** Don André compie un anno! Un anno di presenza tra noi! Il 12 febbraio. Grazie e auguri!

ANAGRAFE PARROCCHIALE

È tornato al Padre celeste con il suffragio della Chiesa:
GIUDICI GIUSEPPE, di anni 60, il 6 febbraio.

Iniziative di Quaresima



Catechesi: continuerà per gli adulti il giovedì sera (eccetto questa settimana) in chiesa alle 21:00. Pregheremo e rifletteremo su fede e preghiera e accompagneremo la catecumena Anna nel suo avvicinarsi ai sacramenti dell'Iniziazione.

Digiuno: il vero digiuno è dal peccato. Liberiamoci dai nostri vizi per essere più pronti al bene per tutti. Le nostre rinunce - anche economiche - vanno a beneficio dei più poveri.



Elemosina: tre sono le forme di elemosina che attueremo. La prima, soprattutto per i bambini attraverso la "**Lattina della solidarietà**", servirà a contribuire ai nostri missionari in Cameroun e in Perù. La seconda sarà la **raccolta fondi** per rimpolpare il Fondo Diocesano di Solidarietà che sostiene le famiglie in grave crisi economica per la perdita del lavoro. Anche alcuni nostri parrocchiani ne hanno usufruito! Le offerte possono essere date direttamente al parroco o alla Caritas sul conto intestato a "**Fondazione Caritas Solidarietà e Servizio onlus - Fondo di solidarietà FAMIGLIA-LAVORO**" IBAN: IT98 M052-16 10900 0000 0000 7875, presso il Credito Valtellinese sede di Como. La terza è la "consueta" **raccolta di alimenti** nelle Messe domenicali per la "Mensa del Povero" dai frati.

Preghiera: la preghiera comunitaria per eccellenza è la **Messa domenicale**. Troppi la disertano per pigrizia o incuranza. Dio, che si merita da noi riconoscenza infinita, non ci ha insegnato il disimpegno!

Poi vivremo altri momenti di preghiera come le **Viae Crucis** (vedi qui sotto); **le lodi** al mattino prima della Messa nei giorni feriali; la **preghiera in famiglia** prima dei pasti e alla sera; la **Confessione sacramentale** il sabato pomeriggio in parrocchia dalle 15:30.

Le **Viae Crucis** alle 20:30 nei quartieri seguiranno il seguente calendario: chiesa S.Vincenzo (15/2); Freghera (22/2); Montesordo (1/3); Centro/Castello (8/3); Cascina Lavezzari (15/3); dei "Missionari martiri" (23/3) dal convento. In caso di mal tempo si faranno nella chiesa del rione.

Grazie, Giuseppe!

Non possiamo non scrivere due righe di ricordo di un validissimo collaboratore delle Sagre della nostra parrocchia e, un tempo, dell'Oratorio. Il Signore se l'è preso. Siamo certi che ora sarà a tavola col suo Signore, ma presto tornerà a servire da lassù i suoi amici e soprattutto i poveri. Grazie, Peppo! Raccomandaci a Gesù. Noi faremo lo stesso per te.



Le letture di Domenica prossima

Domenica 17 febbraio — 1ª di Quaresima, Anno A

N.B.: A motivo della presenza di una catecumena, si seguiranno le letture dell'anno A invece che quelle del corrente anno.

1ª Lettura: Genesi 2,7-9;3,1-7; Salmo 50; 2ª Lettura: Lettera ai Romani 5,12-19; Vangelo: Matteo 4,1-11.